

undefined



Alta tecnologia. Una fase di lavorazione in uno degli stabilimenti di Nordmeccanica, L'azienda investe il 5% dei ricavi in R&S

La meccanica regina del ranking

Il settore capolista Imprese hi-tech

Natascia Ronchetti

130% dei Campioni dell'export 2023 Sole 24 Ore-Statista sono imprese del settore della meccanica, con una quota export sul fatturato del 72%. Un primato che eclissa gli altri settori (in primis prodotti per l'industria e alimentari), confermando la forza sui mercati esteri del made in Italy hi-tech ma sartoriale delle nostre aziende.

Tra le aziende metalmeccaniche della lista spiccano Arinox, del Gruppo Arvedi, Siad Macchine impianti, Ognibene power, Fedegari Autoclavi, poi Ekosystem, Incomac, Tecno Line e Nordmeccanica. Proprio quest'ultima azienda è sotto i riflettori, per aver inaugurato (alla presenza del ministro dell'Economia, Giancarlo Gior-

getti) un nuovo stabilimento a Piacenza. L'impianto si aggiunge ai tre già attivi a Piacenza, che si affiancano alle due fabbriche di Shanghai, in Cina, e di New York. L'azienda, specializzata nella produzione di macchine per il packaging flessibile, con esportazioni pari al 95% del fatturato, è presente in 87 Paesi.

«Produciamo dalle 230 alle 250 macchine all'anno – dice il presidente di Nordmeccanica, il napoletano Antonio Cerciello –. Con il nuovo stabilimento ne realizzeremo trenta in più». Qui l'azienda realizzerà in particolare due tipi di macchinari: sistemi per

l'abbinamento di materiali diversi, come film plastici, carta e alluminio, utilizzati per produrre buste per il packaging alimentare e farmaceutico e macchine metallizzatrici per imballaggi riciclabili. «Carta e plastica riciclabile al 100% sono i materiali più richiesti, anche se si sta ritagliando spazi sempre più ampi quest'ultima», spiega Vincenzo Cerciello, uno dei due figli di Antonio, che si occupa della direzione tecnica.

Con 105 milioni di fatturato e circa 300 dipendenti, Nordmeccanica esporta principalmente nel Sud Est asiatico (il 50%) e in Nord America (25%). Con lo stabilimento in Cina e una filiale in India controlla buona parte dell'Asia. «I mercati internazionali – spiega Antonio Cerciello – chiedono sempre di più la massima qualità e l'assistenza tecnica, due fattori fondamentali per presidiare gli sbocchi all'estero».

30%

IL PESO IN CLASSIFICA

Il 30% dei Campioni dell'export 2023 opera nel settore della metalmeccanica

©RIPRODUZIONE RISERVATA